Conflitto Russia/Ucraina

Nuovi aiuti economici SIMEST per le imprese danneggiate dalla guerra in Ucraina

Al fine di sostenere le imprese italiane (PMI e MidCap) che hanno subito perdite di fatturato a seguito del conflitto tra Russia e Ucraina, SIMEST ha deciso, con le circolari n. 1/394/2023 e 2/394/2023, di arricchire il fondo 394/81.

Con tale misura è concesso un finanziamento agevolato a tasso zero, compreso tra un minimo pari a 50.000 euro e un massimo pari a 2.500.000 euro a seconda delle caratteristiche economiche-finanziarie dell'impresa richiedente, con una quota di cofinanziamento a fondo perduto, fino a un ammontare pari al 40% dell'intervento agevolato complessivo.

Tale finanziamento dovrà essere restituito in 6 anni, divisi in 2 anni di preammortamento e 4 anni di ammortamento.

L'agevolazione è destinata:

- Alle imprese che esportano direttamente in Ucraina, Russia e Bielorussia, al fine di permettere loro il recupero delle quote di fatturato estero perso e l'individuazione di nuovi mercati alternativi;
- Alle imprese esportatrici che si approvvigionano in Ucraina, Russia e Bielorussia, al fine di aiutarle a far fronte agli impatti negativi dovuti alla guerra sulle esportazioni, in particolare per quanto concerne i rincari degli approvvigionamenti.

Le domande potranno essere presentate sul portale SIMEST a partire dalle ore 9:00 del 3 maggio 2023 fino alle ore 18:00 del 31 ottobre 2023.

Fonte: Studio Legale UBFP –27 aprile 2023